

LO SGABELLO DELLE MUSE

Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.

in collaborazione con



Newsletter 02 del 9/11/2018

In questo numero:

Giornata mondiale della gentilezza



GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA
il 13 novembre 2018

Emilio Solfrizzi e Paola Minaccioni al Duse in A testa in giù (l'envers du decor)



A TESTA IN GIÙ (l'envers du decor)
Bologna Teatro Duse
dal 9 all'11 novembre 2018

La bibbia riveduta e scorretta dagli Oblivion



LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA
Bologna, Teatro delle celebrazioni
Dal 23 al 25 novembre 2018

Omaggio a Raffaele Pisu: Italiani brava gente



ITALIANI BRAVA GENTE
Bologna, Cinema Lumiere
Dal 10 al 14 novembre 2018

Brume nordiche: Concerto diretto da Roberto Addabo con Alice Sara al pianoforte



Concerto con musiche di SCHUMANN, GRIEG E BRAHMS
Bologna, Teatro Manzoni
Il 11 dicembre 2018 alle 20.30

Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo

Pubblicazione gratuita a cura di Oronzo De Santis con la collaborazione dell'Associazione culturale Artistigando
Per informazioni scrivere a oronzo.desantis@tin.it. Questa newsletter è pubblicata su www.artistigando.org

LO SGABELLO DELLE MUSE

Giornata mondiale della gentilezza

Cosa	Giornata mondiale della gentilezza
Dove	Nel mondo
Quando	13 novembre 2018

Secondo l'imperatore-filosofo **Marco Aurelio** una volta c'era la **benevolenza**, «la più grande gioia dell'umanità». Soffocata da una società sempre più competitiva e convinta che l'aggressività fosse garanzia di successo, la pratica della **GENTILEZZA** si sta ora risvegliando, sostenuta dalle sempre più numerose dimostrazioni (anche scientifiche) dei suoi effetti benefici. Uscire da noi stessi per andare verso gli altri è una formula che migliora la vita privata e quella professionale.



Consultare un interessante articolo pubblicato da Il sole 24 ore:

<https://www.ilsole24ore.com/art/servizio/2018-10-29/contro-odio-e-rabbia-riscoprire-valore-terapeutico-gentilezza-100813.shtml?uuid=AESvK9TG>

Il **13 novembre** è la **GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA**: un appuntamento importante, soprattutto in questi tempi in cui sembra un comportamento che non va più di moda!

In realtà, il 13 novembre è il giorno clou della **Settimana Mondiale della Gentilezza**, che in tutto il mondo viene dedicata alla divulgazione di quel che davvero significa essere gentili. E cioè *comportarsi in modo da mettere al centro la cura e l'attenzione per gli altri*.

Sono stati i giapponesi a promuovere questa iniziativa: **la giornata mondiale della gentilezza infatti è nata in Giappone grazie al Japan Small Kindness Movement**, fondato nel 1988 a Tokyo, dove due anni prima si era costituito un primo gruppo di organizzazioni riunito nel **World Kindness Movement** (Movimento mondiale per la Gentilezza). E da lì, si è propagata in tutto il mondo!

Per approfondire l'argomento consultare:

<https://www.focusjunior.it/comportamento/13-novembre-festeggiamo-la-giornata-mondiale-della-gentilezza/>



Questa ricorrenza "serve innanzitutto a richiamare l'attenzione sull'importanza della gentilezza nella nostra società odierna. Una giornata in cui, in definitiva, bisogna essere più felici". Le parole sono di **Cristina Milani**, fondatrice della onlus **Gentletude** e vicepresidente del "**Movimento mondiale per la gentilezza**" che raccoglie una trentina di nazioni e che ha redatto un decalogo per l'approccio "gentile" agli altri:

1. Alzati ogni mattina col sorriso sulle labbra.
2. Impara ad ammirare le bellezze della natura in tutte le sue forme.
3. Impara ad apprezzare anche la cultura e l'arte che sono aspetti evoluti dell'umanità.
4. Rispetta con convinzione profonda le regole che la società si è data, per una serena convivenza.
5. Se noti incongruenze o difetti nella società, impegnati per dare il tuo apporto al suo miglioramento.
6. Anche nel piccolo orizzonte della tua quotidianità, c'è sempre qualcuno che tu puoi aiutare.
7. Opera soprattutto a favore di coloro che non lo chiedono, perché spesso hanno più bisogno di altri.
8. Non pretendere ricompense per quello che offri agli altri e trova in te stesso la gioia di aver ben agito.
9. Cerca di trasmettere lo spirito della gentilezza intorno a te.
10. Trova la forza e l'entusiasmo per proseguire sul cammino della gentilezza, anche considerando che essa può produrre in te un importante benessere psicofisico.

LO SGABELLO DELLE MUSE

Emilio Solfrizzi e Paola Minaccioni al Duse in A testa in giù (l'envers du decor)

Cosa	A testa in giù (l'envers du decor)
Dove	Bologna Teatro Duse
Quando	Dal 9 all'11 novembre 2018

A TESTA IN GIÙ (L'ENVERS DU DECOR)



è una divertente e originale commedia di **Florian Zeller** interpretata da **Emilio Solfrizzi**, **Paola Minaccioni** e dagli altri attori di **ErreTiTeatro30** con la regia di **Gioele Dix**, in scesa al **Teatro Duse** di Bologna dal 9 all'11 novembre.

La trama: Daniel invita a cena, contro il consiglio di sua moglie, Patrick suo migliore amico e la sua nuova partner Emma per la quale ha lasciato la moglie. Emma, giovane e carina, provoca una tempesta negli animi dei commensali, scuotendo le loro certezze, risvegliando frustrazione, gelosia e invidia.

L'originalità di *A testa in giù* sta nel fatto che il pubblico è testimone dei pensieri dei personaggi che parlano in disparte. Grande gioco di attori che svelano con la tecnica del doppio linguaggio una verità comica, crudele e meravigliosamente patetica.

Per saperne di più collegarsi con: <http://www.teatrodusebologna.it/spettacoli/a-testa-in-giu-emilio-solfrizzi/>

Dice **GIOELE DIX**, (all'anagrafe David Ottolenghi) regista dello spettacolo:

*"Da tempo desideravo lavorare con e per Emilio Solfrizzi. Ci unisce un'antica amicizia e una comune, istintiva fiducia nell'arte della commedia. Ed ecco l'occasione: un nuovo testo di Zeller che sembra scritto apposta per esaltare le sue qualità di comico naturale e di raffinato interprete. **A testa in giù** è costruito sull'idea che i personaggi, oltre a parlare normalmente fra loro, esprimano ad alta voce di fronte al pubblico anche i propri pensieri. L'effetto è dirompente e trasforma una comune vicenda in un formidabile e spassoso labirinto di gesti e parole. Per le attrici e gli attori si tratta di recitare su un doppio binario, una prova al tempo stesso complicata ed esaltante. Emilio Solfrizzi è un esilarante Daniel, editore colto e maturo, le cui certezze improvvisamente si sgretolano di fronte alla scelta di Patrick (Bruno Armando), amico di un vita, che decide di abbandonare la moglie per mettersi con Emma (Viviana Altieri), giovane aspirante attrice... Nel difficile ruolo della coprotagonista c'è Paola Minaccioni, fuoriclasse del teatro comico e non solo, attrice sensibile e versatile, una garanzia."*



FLORIAN ZELLER (nato nel 1979) è un romanziere e drammaturgo francese. Secondo *The Guardian*, è "il nuovo scrittore teatrale più eccitante del nostro tempo". Ha vinto diversi premi Molière per le sue opere.



Zeller ha scritto il suo primo romanzo *Artificial Snow* quando aveva ventidue anni. Ma fu il suo terzo romanzo, *Fascination of Evil* (vincitore del Prix Interallié del 2004) a renderlo un nome familiare in Francia. Il libro, che esplora la relazione dell'Occidente con l'Islam, ha causato alcune polemiche. È stato selezionato per il Prix Goncourt.

A testa in giù (l'envers du decor) è stato portato in scena, nel gennaio 2016, al **Théâtre De Paris**, con **Daniel Auteil** nel ruolo di protagonista e regista.

Per saperne di più su Florian Zeller collegarsi con: https://fr.wikipedia.org/wiki/Florian_Zeller

LO SGABELLO DELLE MUSE

La bibbia riveduta e scorretta degli Oblivion

Cosa	La bibbia riveduta e scorretta
Dove	Bologna, Teatro delle celebrazioni
Quando	Dal 23 al 25 novembre 2018

LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA

Dal 23 al 25 NOVEMBRE al **Teatro celebrazioni** gli **Oblivion** (Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli) presentano lo spettacolo **LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA** scritto da Davide Calabrese, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli, con la regia di Giorgio Gallione.



La trama: Siamo nella Germania del 1455, **Johann**

Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando l'editoria e inaugurando di fatto **l'Età Moderna**. Conscio della portata rivoluzionaria di questa scoperta, Gutenberg sta per scegliere il primo titolo da stampare. Al culmine della sua ansia da prestazione bussa alla porta un Signore. Anzi, **il Signore**. È proprio Dio che da millenni aspettava questo momento. Dio si presenta con un'autobiografia scolpita di suo pugno su lastre di pietra e chiede a Gutenberg di pubblicarla con l'intento di diffonderla in tutte le case del mondo. Gutenberg, da bravo teutonico, è molto risoluto e, sapendo bene cosa cerca il pubblico in un libro, tenderà di trasformare quello che lui considera un insieme di storie scollegate e bizzarre in un vero e proprio best seller: **"La Bibbia"**.

Per la prima volta gli **Oblivion** si mettono alla prova con un vero e proprio musical comico dissacrante che lascerà il pubblico senza fiato. **L'eterna lotta tra Potere Divino e Quarto Potere sta per prendere forma**. Perché puoi essere anche Dio sceso in terra, ma se non hai un buon ufficio stampa non sei nessuno.

Per saperne di più consultare: http://www.teatrocelebrazioni.it/pagina_2015.php?id=833



Oblivion è appartenente alla famiglia dei *Chalabresiae* detto anche Calabron, Colibrì o Calabro.

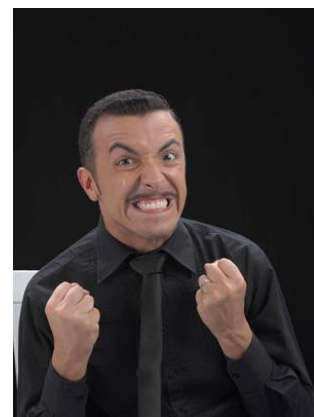
Il **DAVIDE CALABRESE** nasce il 12 aprile da uova deposte sulle spiagge triestine ma una volta cresciuto è facile trovarlo in tutto il territorio italiano. Può occasionalmente trovarsi a Bologna. Vive e viaggia prevalentemente da solo ma in orari serali può unirsi a piccoli gruppi di Oblivion. Il Calabrese si può distinguere per i seguenti particolari:

- 1) Spiccato accento triestino (a dispetto del nome)
- 2) Abbronzatura artificiale
- 3) Tendenza all'adulazione tipica del cicisbeo

Talvolta l'esemplare maschio frequenta Scuole di Musical per accentuare la mascolinità e quindi definire la gerarchia sociale nel branco. Di indole pacata, può occasionalmente sputare fuoco se provocato dalla giusta quantità di denaro. La stagione sessuale del Calabrese inizia una volta finita la stagione teatrale.

Per saperne di più (in modo casuale e scalcinato) consultare:

<http://www.oblivion.it/oblivion/118>



LO SGABELLO DELLE MUSE

Omaggio a Raffaele Pisu: Italiani brava gente

Cosa	<i>Italiani brava gente</i>
Dove	<i>Bologna, Cinema Lumiere</i>
Quando	<i>Dal 10 al 14 novembre 2018</i>

Omaggio a Raffaele Pisu

Bolognese, classe 1925, partigiano, attor comico, **RAFFAELE PISU** è stato una presenza sorniona e inconfondibile di sessant'anni di radio e televisione italiana. Parecchi film all'attivo, soprattutto comici e musicarelli, ma anche bei ruoli in titoli di rilievo. Nel programma della rassegna organizzata dalla **Cineteca** dal 10 al 14 novembre sono previsti: *Padri e figli* di Monicelli, *Italiani brava gente* di De Santis, *Le conseguenze dell'amore* di Sorrentino e *Nobili bugie*, girato e prodotto dai due figli Antonio e Paolo, che nel 2018 lo vede di nuovo protagonista e che lo stesso Pisu presenterà al cinema Lumière di Bologna.



Durante la Seconda Guerra Mondiale combatté come partigiano. Al suo ritorno fondò una compagnia teatrale "La soffitta" e, contemporaneamente, si dedicò alla radio, iniziando la sua carriera in Radio Bologna, dove subito dopo la guerra era "Il grillo parlante" che dispensava consigli ai più giovani. Entrò però nel cuore degli italiani con la trasmissione *Chicchirichì* e *Rosso e Nero*. Dalla radio alla televisione il passo fu breve. Nel 1961 iniziò la partecipazione a *L'amico del giaguaro*, un varietà dal successo travolgente. Nel 1968 lanciò il personaggio **Provolino**, una vera spalla comica nella trasmissione *Ma che domenica amici*. Sparì dalla scena nel 1977 per motivi ignoti per farvi ritorno nel 1989 al fianco di Enzo Greggio a *Striscia la notizia*. Negli anni 2000 è comparso in alcune fiction (*Non ho l'età*, *Una vita in regalo*, *Ma chi l'avrebbe mai detto...e Maramao*) e anche in diversi film: *Il trasformista* (2002), *Le conseguenze dell'amore* (2004) e *Non c'è più niente da fare* (2008).

Per saperne di più consultare: http://www.cinetecadibologna.it/omaggio_pisu, <https://chi-e.com/raffaele-pisu/>

ITALIANI BRAVA GENTE è un film di guerra del 1965 diretto da **Giuseppe De Santis**, ambientato durante la Campagna italiana di Russia, che offre un inedito, sorprendente ruolo drammatico per **Raffaele Pisu**.



La trama: *Seconda guerra mondiale, luglio 1941, un reggimento italiano, viene inviato in Unione Sovietica durante l'attacco sul fronte orientale. L'entusiasmo e l'allegria dei soldati italiani si scontrano ben presto con una realtà molto diversa da quella sperata: le difficili condizioni climatiche, l'ostilità della popolazione, l'asprezza dei primi combattimenti, i difficili rapporti con l'alleato.*

Il blocco dell'offensiva di fronte a Mosca inizia a minarne lentamente lo spirito, che ceolla definitivamente dopo che l'8ª Armata italiana è inviata in appoggio alle forze tedesche. I sovietici sferrano la controffensiva, costringendo il contingente italiano dapprima a schierarsi sulla difensiva sulla sponda del Don e successivamente alla precipitosa e drammatica ritirata.

*Loris, un contadino romagnolo, a causa della sua ingenuità, è il primo a morire seguendo una ragazza russa in un campo di girasoli; Collodi, un tipografo toscano, trova la morte a causa del gesto sconsiderato di un commilitone; Calò, un siciliano, è fatto prigioniero dai sovietici; il maggiore Ferri, un fascista imboscato è ucciso dagli stessi soldati italiani durante la ritirata. Infine Libero Gabrielli, un idraulico romano impersonato da **Raffaele Pisu**, dopo la morte di Giuseppe, abbandona la colonna, tentando di tornare indietro da solo, morendo di stenti nella tormenta.*

Raffaele Pisu, ironicamente, ricorda: "Undici mesi di lavorazione, gran parte dei quali in Russia. Ricordo un grande freddo. De Santis alla fine del film mi disse: 'Raffaele, tu sei un grande attore, bravissimo nel drammatico, vedrai quante offerte ti arriveranno'. Tre mesi in casa senza che il telefono squillasse. Poi ci fu una chiamata in cui mi offrirono tre giorni con Gianni Morandi per In ginocchio da te. Mandai un telegramma ironico a De Santis: tre giorni con Morandi e a te?".

Per saperne di più consultare: [https://it.wikipedia.org/wiki/Italiani_brava_gente_\(film_1965\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Italiani_brava_gente_(film_1965)), <https://www.mymovies.it/dizionario/recensione.asp?id=12485>



LO SGABELLO DELLE MUSE

Brume nordiche: Concerto diretto da Roberto Addabo con Alice Sara al pianoforte

Cosa	Concerto con musiche di Schumann, Grieg e Brahms
Dove	Bologna, Teatro Manzoni
Quando	Il 11 dicembre 2018 alle 20.30

BRUME NORDICHE

Martedì 11 Dicembre 2018, alle 20.30, al Teatro Manzoni di Bologna è in cartellone un **concerto per pianoforte e orchestra** diretto da **Roberto Addabo** con la partecipazione della pianista **Alice Sara**.

Il programma del concerto prevede:

Robert Schumann – Ouverture da *Genoveva*, op. 81
Edvard Grieg – Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, op. 16
Johannes Brahms – Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68



Edvard Grieg contribuì in modo essenziale alla conoscenza e alla diffusione in Europa della musica popolare norvegese. La sua musica riuscì a conciliare intimità e semplicità proprie della musica del suo Paese con soluzioni e tendenze musicali moderne, specialmente impressionistiche. Il *Concerto in la minore* per pianoforte e orchestra fu composto nel 1868, durante una vacanza in un villaggio danese.

La composizione della Prima Sinfonia di **Johannes Brahms** ebbe una gestazione lunghissima, in quanto dai primi abbozzi del 1855 si dovette aspettare il 1876 per sentirne la prima esecuzione integrale. Con questo debutto tardivo, Johannes Brahms intese esprimere in musica la propria riconoscenza al genio di Beethoven.

Genoveva è l'unica opera composta da **Robert Schumann**, a cui lavorò tra l'aprile del 1847 e l'agosto del 1848. Fu eseguita la prima volta allo Stadttheater di Lipsia il 25 giugno del 1850.

Per saperne di più consultare: <https://www.filarmonicabologna.it/11-12-18/>

ALICE SARA OTT, Pianoforte



La pianista tedesco-giapponese **Alice Sara Ott** continua a sviluppare e raggiungere un nuovo pubblico a ogni stagione. Il suo talento non si limita a una carriera di pianista di alto livello, ma esprime anche una sua diversa creatività attraverso una serie di partnership di design e marchi.

Nel 2016/17 ha pubblicato il suo ottavo album, *Wonderland*. L'album presenta il repertorio di **Edvard Grieg** ed esplora il mondo della magia e del folclore del compositore norvegese con il virtuoso Concerto per pianoforte, Lyric Pieces e Peer Gynt. La stagione 2017/18 della pianista è iniziata in Germania con la *Rundfunk-Sinfonieorchester* di Berlino, seguita da un tour con la *Czech Philharmonic Orchestra* e concerti negli Stati Uniti con la *Cincinnati Symphony Orchestra*. Tornando in Europa nel 2018, ha tenuto concerti con la *WDR Sinfonieorchester Köln*, l'*Orchestre National de*

France, la *Dresden Philharmonic* e la *Düsseldorfer Symphoniker*.

Video su Sara Ott sono consultabili presso:

<https://www.bing.com/videos/search?q=Sara+Ott&qvpt=Sara+Ott+&FORM=VDRE>

ROBERTO ABBADO, Direttore di orchestra



Insignito del prestigioso Premio Abbiati, Direttore Musicale del *Palau de les Arts Reina Sofía* di Valencia e del *Festival Verdi* di Parma, ha studiato direzione con Franco Ferrara al *Teatro La Fenice* e all'*Accademia Nazionale di Santa Cecilia*. Ha diretto le maggiori orchestre del mondo e numerose prime mondiali e nuove produzioni di musica lirica.

In ambito sinfonico dal 2015 ha diretto le orchestre di San Francisco, Dallas e Atlanta, del Minnesota, la *New World Symphony*, la *MDR-Sinfonieorchester* di Lipsia, la *Saint Paul Chamber Orchestra*, la *Malaysian Philharmonic* e l'*Orquesta Sinfónica de Madrid*.

Per saperne di più consultare <https://www.arte.tv/it/videos/arte-concert/classical/?xtor=SEC-381>; <https://www.robertoabbado.com/>